



COMUNICATO STAMPA

NEI PRIMI TRE MESI DEL 2017 IL TESSUTO ARTIGIANO PIEMONTESE EVIDENZIA UN BILANCIO ANAGRAFICO NEGATIVO (-0,83%)

Anche nel periodo gennaio-marzo del 2017 il comparto artigiano piemontese ha manifestato criticità superiori rispetto a quanto evidenziato, nello stesso arco temporale, dal tessuto imprenditoriale regionale nel suo complesso.

Dall'analisi dei dati del **Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi** emerge, infatti, come nel primo trimestre dell'anno, a fronte di un tasso di crescita negativo del -0,60% per le imprese piemontesi complessivamente considerate, il **comparto artigiano**, in linea con quanto avvenuto a livello nazionale, abbia subito una flessione più consistente della propria base imprenditoriale (**-0,83%**).

"Il tessuto artigiano piemontese vive un momento di debolezza, sebbene il calo del numero di imprese rilevato nel I trimestre 2017 sia meno intenso rispetto a quello registrato negli analoghi trimestri degli ultimi due anni. Bisogna anche ricordare che il primo trimestre dell'anno è solitamente caratterizzato da un bilancio negativo tra iscrizioni e cessazioni di imprese, poiché queste ultime si concentrano sul finire dell'anno precedente e vengono contabilizzate negli archivi camerali nelle prime settimane dell'anno successivo. Non dobbiamo comunque nasconderci la realtà, che è quella di un tessuto artigiano che mostra fragilità in tutti i territori provinciali e nei principali settori produttivi. Questi dati sono un campanello d'allarme che non possiamo ignorare e al quale dobbiamo rispondere intensificando gli sforzi per sostenere le imprese artigiane, attraverso il microcredito, le reti d'impresa, i servizi di accompagnamento all'internazionalizzazione e di supporto all'innovazione" dichiara **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere Piemonte.

Nei primi tre mesi del 2017, sul territorio piemontese sono nate complessivamente 2.888 imprese artigiane. Al netto delle 3.903 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), **il saldo appare ancora una volta negativo (-1.015 unità)**, dinamica che porta a **120.945** lo stock di **imprese artigiane complessivamente registrate a fine marzo 2017** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce, come evidenziato sopra, in un **tasso di crescita del -0,83%**, risultato progressivamente migliore rispetto a quello registrato negli analoghi trimestri del 2016 (-0,90%) e del 2015 (-1,11%) e sostanzialmente in linea con quello medio nazionale del I trimestre 2017 (-0,82%).

Imprese artigiane registrate per area territoriale e relativi tassi di crescita I trimestre 2017

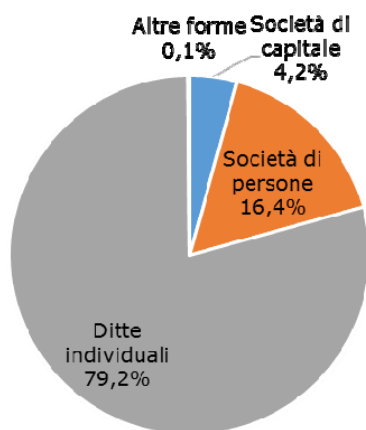
	Imprese artigiane registrate al 31/03/2017	% sul totale imprese registrate	Tasso di crescita
Piemonte	120.945	27,8%	-0,83%
Italia	1.330.687	22,0%	-0,82%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

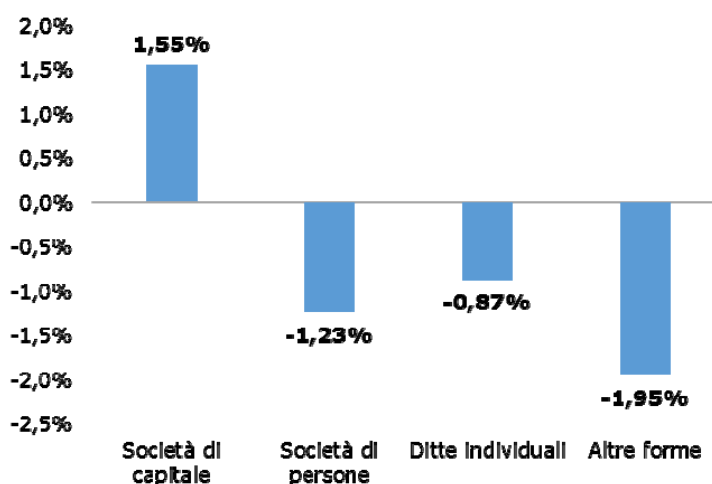
Analizzando il tessuto imprenditoriale artigiano in base alla natura giuridica delle imprese che lo costituiscono, emerge come poco meno dell'80% delle realtà sia formata da ditte individuali, il 16,4% risulti composto da società di persone, mentre solo il 4,2% ha assunto la forma della società di capitale.

In termini di dinamica si evidenzia, anche nei primi tre mesi del 2017, una crescita solo per le forme più strutturate (**società di capitale**), che hanno mostrato, nel periodo in esame, un **tasso di crescita positivo (+1,55%)**. Le ditte individuali e le società di persone hanno purtroppo ancora realizzato una flessione, rispettivamente pari a -0,87% e -1,23%. Ancora più negativo è apparso il risultato per le altre forme, che hanno registrato un tasso di crescita pari al -1,95%.

Imprese artigiane registrate in Piemonte per forma giuridica Al 31 marzo 2017



Tasso di crescita per forma giuridica I trimestre 2017



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

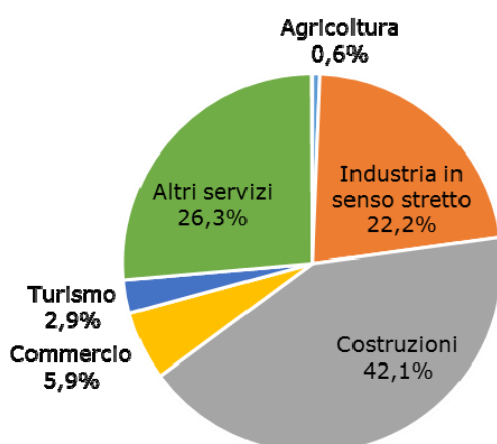
A livello settoriale, si rileva una crescita solo per le imprese artigiane dell'**agricoltura**, che chiudono il trimestre con un **+1,68%**. Il primo comparto per numerosità di imprese artigiane si conferma quello delle **costruzioni**, che rappresenta il 42,1% delle realtà imprenditoriali artigiane piemontesi, ma registra per l'ennesima volta un dato negativo (**-1,16%**). L'**industria in senso stretto**, con il 22,2% delle imprese artigiane della regione, evidenzia un tasso di variazione pari al **-0,83%**, in linea con la media regionale.

Va peggio il **turismo (-1,39%)**, mentre gli **altri servizi** e il **commercio** evidenziano risultati lievemente migliori (rispettivamente **-0,43%** e **-0,42%**).



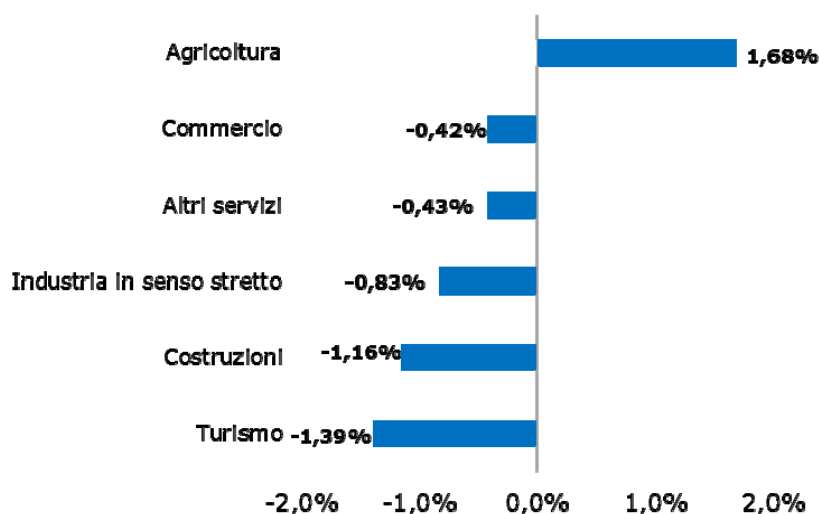
Imprese artigiane registrate in Piemonte per settore

Al 31 marzo 2017



Tasso di crescita per settore

I trimestre 2017

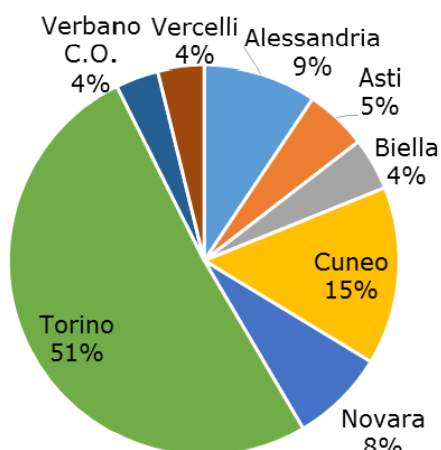


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

A livello provinciale, nel I trimestre 2017 le criticità maggiori si riscontrano a **Biella (-1,29%)** e **Vercelli (-1,24%)**. Contrazioni più intense della media regionale si registrano anche ad **Alessandria (-0,91%)** e **Torino (-0,89%)**, mentre vanno meglio rispetto al dato piemontese le imprese del **Verbano Cusio Ossola (-0,76%)**, di **Cuneo (-0,68%)** e **Novara (-0,60%)**. Il dato meno negativo appartiene alla provincia di **Asti (-0,27%)**.

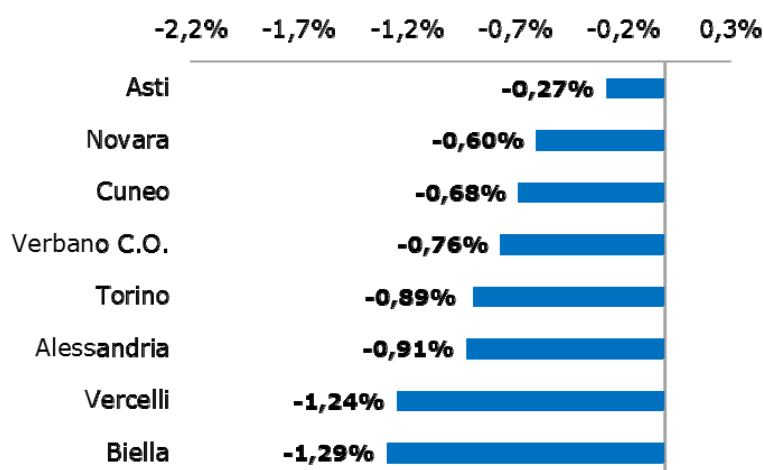
Imprese artigiane registrate per provincia

Al 31 marzo 2017



Tasso di crescita per provincia

I trimestre 2017



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 29 maggio 2017



Per ulteriori informazioni:

[Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte](#)

Tel. 011.56.69.270/2 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

[Twitter @Unioncamere_Pie](#)